

Ieri prima campanella per 4 milioni di studenti

# Si torna a scuola tra i sorrisi E il Green pass funziona

## Il ministro Bianchi: «Non ci sarà più la Dad Eventualmente provvedimenti mirati»

Valentina Roncati

ROMA

È tornata a suonare la campanella, ieri, per 4 milioni di studenti in 9 regioni (Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Umbria, Veneto, Valle d'Aosta, Provincia di Trento) e fino al 20 settembre, quando si tornerà in classe in Puglia e in Calabria, ogni giorno si apriranno via via le porte di tutte le scuole italiane dove studiano complessivamente oltre 8 milioni di studenti, 7,4 milioni nelle statali ed il resto nelle scuole paritarie.

A parte un blitz, nella notte, messo in atto dall'Unione degli studenti che hanno disposto delle macerie sulle scale antistanti il ministero dell'Istruzione per simboleggiare, come hanno spiegato, «lo stato della scuola pubblica» e lo sciopero del sindacato Anief che ha creato più di un problema in alcuni territori, con l'impossibilità di aprire delle scuole a Piacenza e a Chivasso, il primo giorno di rientro di un anno che vuole essere tutto in presenza è andato abbastanza bene.

«Stringiamoci a coorte vuole dire stiamo insieme. Ricominciamo con grande gioia. Oggi (ieri, ndr) è il giorno dell'accoglienza. Accogliamo tutti, questa è la cosa migliore»,

ha esortato il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi incontrando i bambini della scuola Carducci di Bologna che lo hanno accolto cantando l'inno di Mameli. «Non sarà più possibile mettere in Dad una intera regione, se ci fossero focolai si interverrà in forma mirata, saremo chirurgici nelle misure», ha aggiunto il ministro, che non ha abbandonato l'idea di far togliere le mascherine alle classi interamente vaccinate ed è favorevole all'estensione dei tamponi salivari «ma decideranno - ha precisato - le autorità sanitarie».

Intanto è debuttata la piattaforma messa a punto per il controllo del Green pass al personale scolastico. «Sta funzionando benissimo, 900 mila sono state le verifiche fatte solo tra le 7 e le 8 di stamane. Abbiamo potuto fare una cosa complessa e delicata al meglio, senza tensioni», ha detto soddisfatto il titolare del dicastero di viale Trastevere. In alcune scuole nelle grandi città, in attesa che venga attivata

**Il virologo Massimo Galli: sovraffollamenti nei trasporti, inevitabili rischi da gestire**

completamente la piattaforma digitale nazionale, si è preferito però controllare i pass del personale scolastico con l'app o con i documenti cartacei.

Il controllo del Green pass è scattato anche per le famiglie che hanno accompagnato i più piccoli: non sono state registrate grandi file e generalmente i genitori sono apparsi favorevoli alla misura anche se qualche criticità è stata segnalata per l'accesso dei genitori ai nidi e alle scuole dell'infanzia (solo in queste ultime i pass da controllare ogni giorno saranno 2,7 milioni). E sono partite in queste ore la sospensione dal lavoro e la sanzione amministrativa, come prevede la normativa, a carico dei docenti "no green pass", ma si tratta di numeri residui. Se il ministro Bianchi ha evidenziato come per la prima volta tutti i docenti siano in aula fin dal primo giorno di scuola, la Flc Cgil ha fatto notare che 150 mila posti docenti, il 17% della dotazione complessiva, anche quest'anno saranno coperti da precari. Ancora più pesante la situazione sul versante Ata dove le 10.800 immissioni in ruolo hanno coperto solo il 40% dei posti disponibili. E resta il problema delle oltre 600 scuole date in reggenza con dirigenti scolastici che devono suddividersi fra più istituti.

La ripresa della scuola in presen-



za, se è salutata con gioia da tutte le forze politiche, causerà «un aumento della diffusione dell'infezione, è quello che mi aspetto, purtroppo l'apertura delle scuole sicuramente ci darà qualche problema», ha affermato il Direttore di Malattie infettive dell'Ospedale Sacco di Milano, Massimo Galli. I trasporti in alcune realtà come Roma hanno ancora fatto registrare sovraffollamenti, ma il sottosegretario all'Istruzione Barbara Floridia assicura di aver lavorato ad un progetto che metterà a disposizione di tutte le scuole italiane in tempi brevi un software in grado di supportare i mobility manager scolastici nella gestione dei flussi casa-scuola-casa.



**Distanziamento in classe e mascherine sul volto: misure necessarie per arginare il rischio dei contagi**  
**A sinistra bambini di una scuola elementare che manifestano la loro gioia nel primo giorno di lezioni: l'agognato ritorno alla normalità**

## A CHI ANDRA' LA TERZA DOSE

Il timing previsto dal governo in attesa dell'ok definitivo



**20 SETTEMBRE**

**500.000** pazienti immunodepressi (oncologici, trapiantati, pazienti con sclerosi multipla)



**DICEMBRE**

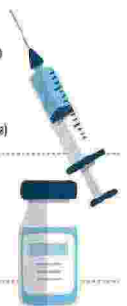


**GENNAIO - FEBBRAIO 2022**

**1,85** milioni di operatori sanitari più esposti al contagio



**Resto della popolazione: l'Ena sta valutando l'opportunità di innalzare la terza dose, su tutti gli over 16, "6 mesi dopo la seconda dose"**



L'EGO - HUB

## LE REGOLE A SCUOLA

**Per poter entrare a scuola, il personale deve recitare il Green pass. Stessa prescrizione per i genitori, non per gli studenti**

**Il personale privo di certificazione non sarà ammesso in servizio e sarà considerato assente. Frequentare, dal primo giorno, il rapporto di lavoro sarà a rischio di sanzione**

**Dal 15 settembre è attiva la didattica per verificare il Green pass dell'azienda, ma alcuni istituti per segnalare, anche in modo anonimo, gli accertamenti davanti alla scuola**

**Quando è possibile, la rilevazione va fatta all'ingresso**

**Al termine delle lezioni, evitare gli assembramenti davanti alla scuola**

**Se non è possibile tenere sempre le finestre aperte, l'aria va aerata ogni ora per 5-10 minuti (polvere, anche se in piccole quantità, riduce l'efficacia del Green pass)**

**Sul marciapiedi la capienza massima è del 50%, durante il tragitto si deve indossare la mascherina e mantenere le distanze**

**Se si accende un caso positivo in classe, si dovranno distinguere i contatti stretti da quelli a basso rischio, come da indicazioni del MiUR**

**In caso di contatto stretto con un positivo, se si è già completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, scatta l'isolamento per 7 giorni ed è necessario un tampone negativo per poter tornare in classe. Se non si è completato il ciclo vaccinale, l'isolamento dura 10 giorni e poi si va in classe se negativo**

**In caso di contatto "a basso rischio", non scatta la quarantena**

**1 METRO** In classe si deve mantenere il distanziamento di almeno un metro (quella logicamente possibile)

**Ricordare di prendere la mascherina, o il Green pass per il lavoratore il primo di uscire di casa. Se possibile, controllare la temperatura prima di uscire da casa**

**Se c'è la meno, il personale scolastico deve esibire il Green pass per accedere, mentre per gli alunni non è necessario. Se gli spazi non sono abbastanza ampi, si dovrà dare agli studenti il "family lock", da consumare in classe**

**Le lezioni di educazione fisica, sportive e attività, devono svolgersi all'aperto, con un distanziamento di un metro. Due metri se si ricorrono in palestra**

L'EGO - HUB

**Primo piano**

### Si torna a scuola tra i sorrisi. E il Green pass funziona

Il primo giorno di scuola è stato un successo. I bambini sono tornati in classe con entusiasmo e i genitori sono felici. Il Green pass funziona.

**Primo piano**

### Certificazione obbligatoria per gli statali

Dal 20 settembre la terza dose a 3 milioni di immunodepressi